



Comune di Cagliari
Commissione Pari Opportunità

Luna d'  riente
Associazione culturale Onlus
lunadoriente@gmail.com

sabato 15 dicembre 2012 ore 18
Search - Palazzo Civico
Largo Carlo Felice 2 - Cagliari

PREMIO IL FILO DELLA PACE A ROSSELLA URRU

con

CHIARA VIGO - maestro di bisso
GIULIANA SGRENA - giornalista
ROSSELLA URRU - cooperante internazionale
MARISA FOIS - comm. Pari Opportunità Comune di Cagliari
KAREL QUARTET



PROGRAMMA

ore 18

saluti istituzionali

Marisa Depau, presidente Commissione Pari Opportunità
Comune di Cagliari

ore 18.30

documentario

"Dal buio alla luce. Il bisso marino e Chiara Vigo"

ore 19

premiazione

Rossella Urru riceve il premio Il Filo della Pace
tela in bisso e lino tessuta dal maestro Chiara Vigo

ore 19.30

dibattito

Rivoluzioni e guerre al sud, Nobel per la Pace al nord

ore 20.30

concerto

Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi

Karel Quartet

Francesco Pilia, violino solista

Marco Fois, violino

Salvatore Rea, viola

Federico Sanna, violoncello

IL FILO DELLA PACE

a

Rossella Urru

Il premio *Il filo della pace* è un'iniziativa promossa dall'*Associazione Culturale Luna d'Oriente* a favore della pace e della solidarietà tra le popolazioni nel bacino del Mediterraneo.

Il premio nasce nel 2011 in collaborazione con il maestro di bisso *Chiara Vigo* che per l'occasione ha tessuto una tela in lino e bisso, destinata a viaggiare per le terre Mauritane. Ogni anno la tela verrà affidata ad una donna che si sia impegnata a realizzare in quei territori, azioni positive di pace, di cooperazione e di sviluppo. Nella prima edizione 2011, il premio è stato assegnato alla giornalista *Giuliana Sgrena*, per aver profuso il suo impegno nella salvaguardia della dignità e della libertà delle donne arabe, vittime della guerra e di una cultura maschilista opprimente.

Quest'anno, una giuria appositamente costituita ha designato come testimone del premio *Il filo della pace 2012* la cooperante internazionale *Rossella Urru* per il suo impegno di pace, pagato con una lunga prigionia, nei territori del Sahara occidentale.



Chiamare la donna il sesso debole è una calunnia; è un'ingiustizia nei confronti della donna. Se per forza si intende la forza brutta, allora sì, la donna è meno brutale dell'uomo. Se per forza si intende, la forza morale, allora la donna è infinitamente superiore all'uomo. Non ha maggiore intuizione, maggiore forza di sopportazione, maggiore coraggio? Se la non violenza è la legge della nostra esistenza, il futuro è con la donna.

Mahatma Gandhi